

Appendice 2. Tabella estrazione dati.

Primo autore/anno di pubblicazione/banca dati	Scopo	Disegno dello studio	Campione	Risultati
Mattiussi E, 2022 PubMed	Descrivere e osservare: - frequenza d'uso - tipologie di contenzione fisica - motivazioni associate all'uso della contenzione	Studio osservazionale multicentrico	N= 146 pazienti critici. Età >18 aa.	Le contenzioni fisiche sono state applicate nel 56,7% dei casi, con maggiore frequenza agli arti superiori. Le motivazioni principali emerse sono state: - impedire l'autoestubazione (50,0%) - impedire la rimozione dei dispositivi endovascolari (32,2%).
Palese A, 2021 PubMed	Delineare e valutare: - il quadro decisionale utilizzato dagli infermieri nell'applicazione delle contenzioni - le eventuali differenze tra ospedale e strutture per lungodegenze.	Studio a metodo misto	N= 4562 pazienti con una o più contenzioni fisiche in 37 strutture italiane ricoverati in un preciso giorno, nell'anno 2018.	Le ragioni che hanno spinto gli infermieri all'utilizzo delle contenzioni sono state: - confusione e agitazione della persona - rischio caduta - rischio di auto rimozione di dispositivi intravascolari o cateteri - prevenzione d'infezioni dovute ad un accidentale tocco della ferita chirurgica - sicurezza dell'operatore - richiesta dei parenti Ai pazienti lungodegenti sono state applicate contenzioni in misura maggiore rispetto a quelli ospedalizzati.
Canzan F, 2021 PubMed	Valutare l'esperienza degli infermieri di terapia intensiva sull'uso delle contenzioni fisiche	Studio qualitativo	N=20 infermieri di terapia intensiva Luogo: 10 ospedali del nord Italia Periodo: dicembre 2018 - febbraio 2019.	Gli infermieri intervistati hanno fatto emergere: - una personale definizione di contenzione - la necessità del coinvolgimento dei parenti - la volontà di applicare la contenzione come ultima ratio - i sentimenti personalmente provati
Poloni N, 2020 Ovid PsycInfo	Delineare le variabili sociodemografiche e cliniche relative alla contenzione fisica	Studio osservazionale	N= 65 pazienti psichiatrici adulti Luogo: reparto psichiatrico dell'Ospedale Generale di Varese Periodo: gennaio 2016 - agosto 2017.	Dati emersi: - prevalenza di soggetti maschi (61,5%) - età media 43 anni (maschi). - correlazione tra genere femminile delle infermiere e numero di contenzioni per singolo ricovero. Motivazioni emerse: - confusione (81,5%) - aggressività (61,5%) - opposizione ai trattamenti (20%)
Pivodic L, 2020 Scopus	Determinare: - la frequenza dell'uso della contenzione nell'ultima settimana di vita dei residenti di case di cura - l'associazione tra uso di contenzione e le caratteristiche dei paesi studiati	Studio epidemiologico trasversale	N=1384 pazienti Luogo: case di cura in Belgio, Inghilterra, Finlandia, Italia, Paesi Bassi e Polonia	Frequenza dell'uso di restrizioni per gli arti e/o per il tronco: - "quotidianamente" nell'ultima settimana di vita tra lo 0% e il 12% dei casi - "meno frequentemente del quotidiano" tra lo 0% ed il 6% dei casi. L'uso della contenzione non è stato associato al genere dei residenti, alla demenza, allo stato funzionale, al livello del personale o al livello di dipendenza dei residenti all'interno della casa di cura.
Bicego L, 2020 Scopus	Valutare il contributo delle associazioni di volontariato nell'Azienda Sanitaria di Trieste nell'eliminazione della contenzione.	Studio osservazionale	N= 83 pazienti Luogo: l'Azienda Sanitaria di Trieste Periodo: 2017-2019.	È emerso come in tutte le situazioni prese in esame nelle quali ai pazienti veniva affiancato un volontario non sia stato necessario ricorrere all'uso di contenzione.
Sampogna G, 2019 Ovid PsycInfo	Identificare i fattori sociodemografici e clinici che influenzano la percezione della contenzione	Studio retrospettivo	N=294 pazienti	I fattori sociodemografici emersi sono stati: - ricovero forzato - sesso maschile - età avanzata - trattamento clinico non soddisfacente.
Gatti M, 2019 Cinahl	Rilevare la prevalenza della contenzione nel contesto di cura dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.	Studio osservazionale prospettico	N=2539 pazienti	Nel periodo considerato 54 pazienti sono stati sottoposti a contenzione. Il 72% di questi sono stati segnalati nell'U.O. di medicina. È stata registrata una prevalenza del: - 3,15% nelle U.O. mediche - 1,15% nelle U.O. chirurgiche.
Gaeta A, 2019 Cinahl	Indagare la percezione e le conoscenze di un campione di infermieri e di studenti del Corso di Laurea in infermieristica in merito al tema della contenzione fisica.	studio osservazionale trasversale	N=188 (41 studenti e 147 infermieri)	Dallo studio sono emersi: - punteggi critici in 6 items su 15 nei domini "conoscenze" e "aspetti della pratica" - una propensione alla tematica soddisfacente, in particolare negli studenti.

Leoni M, 2018 Scopus	Analizzare l'evoluzione negli ultimi undici anni dell'uso della contenzione in pazienti adulti con disabilità neuromotoria	Studio retrospettivo	N=406 pazienti	Cambiamenti emersi nel periodo indagato: - Le contenzioni fisiche sono diminuite da una media di 167 a meno di 2 al mese. - I farmaci psicoattivi al bisogno sono diminuiti da una media di 123 a 0 al mese.
Zanetti E, 2018 PubMed	Valutare la prevalenza delle contenzioni fisiche tra gli anziani assistiti dai servizi di assistenza domiciliare.	Studio osservazionale	N=510 anziani	- 175 persone su 510 sono state sottoposte a contenzione. - Il mezzo di contenzione più usato sono state le spondine (90.8% dei casi)
Castelpietra G, 2017 Scopus	Fornire elementi di riflessione al fine di evitare l'uso della contenzione fisica nell'assistenza alle persone con problemi di salute mentale	Studio osservazionale	N=20000 Luogo: Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) del FVG Periodo: 2013-2015	- Non è stato registrato alcun utilizzo di contenzioni fisiche. - La frequenza di TSO è stata di 8 su 1000 utenti all'anno. - La frequenza di TSO del FVG è stata la più bassa dell'intero Paese durante il periodo studiato.
Castaldo A, 2015 Cinahl	Identificare in merito alla contenzione fisica: - le motivazioni - gli atteggiamenti, i valori e i sentimenti degli infermieri - i fattori ostacolanti o favorenti	Studio qualitativo – focus group	N= 130 (60 infermieri, 40 coordinatori e 30 dirigenti infermieristici)	Dalle interviste è emerso: - emozioni di rabbia, compassione e frustrazione - una personale definizione di contenzione fisica - un dilemma tra aspetto protettivo e restrittivo della contenzione
Kalisoa L, 2014 Ovid PsycInfo	Identificare se determinati fattori correlati al paziente e al reparto sono associati all'uso di misure di contenzione.	Studio osservazionale longitudinale multicentrico	N=2027 pazienti	Non sono stati identificati fattori sociodemografici e fattori relativi al reparto predisponenti l'utilizzo di contenzione.
Tarsitani L, 2013 Ovid PsycInfo	Indagare se l'uso della contenzione fisica, frequenza di TSO e altre caratteristiche dei trattamenti differiscono nei pazienti immigrati e nati in Italia ricoverati in un'unità di terapia intensiva psichiatrica.	Studio prospettico	N=200 pazienti	- I pazienti immigrati sono stati sottoposti a contenzione fisica nel 11% dei casi contro al 3% dei pazienti italiani. - Non sono state riscontrate differenze nella frequenza di TSO. - I pazienti immigrati hanno avuto una degenza più lunga in ospedale.
Di Lorenzo R, 2012 Embase	Analizzare l'uso della contenzione fisica in un reparto psichiatrico italiano per acuti	Studio retrospettivo	N= 268 pazienti	Dati emersi che rendono più frequente l'uso delle contenzioni: - Stato di coscienza alterato - turno di notte - comportamento aggressivo - diagnosi di schizofrenia e/o di altri disturbi psicotici durante le prime 72 ore di ricovero
Zanetti E, 2012 Cinahl	Valutare la prevalenza della contenzione fisica negli ospedali e nelle case di cura per anziani	Studio osservazionale cross-sectional.	N=9498 (N=2808 pazienti ospedalizzati, N=6690 ospiti case di cura)	L'uso della contenzione è stato riscontrato nel: - 15,8% dei degenti ospedalizzati - 68,7% dei residenti nelle RSA
Sangiorgio P, 2011 PubMed	Verificare se, e in che misura, la contenzione fisica sia un mezzo necessario per la gestione degli stati di agitazione in ambito psichiatrico emergenziale	Studio osservazionale	N=3130 pazienti	- L'uso della contenzione è influenzato dal territorio e dall'organizzazione della struttura operativa. - Il numero di TSO e il numero di pazienti contenuti sono direttamente proporzionali. - L'assenza di un protocollo porta ad un aumento nell'uso della contenzione
Dembinskas A, 2010 PubMed	Valutare e confrontare l'uso di misure coercitive nelle strutture ospedaliere psichiatriche in dieci paesi europei.	Studio di coorte, prospettico, multicentrico	N= 2.030 pazienti	- In otto paesi (Italia compresa), la misura più frequentemente utilizzata è stata la contenzione chimica. - Sono state utilizzate 1.462 misure coercitive su 770 pazienti (38%). - La frequenza di applicazione di restrizioni varia tra il 21% e il 59% nei vari paesi. - La motivazione più diffusa è stata l'aggressività del paziente nei confronti degli altri.
Sangiorgio P, 2008 Scopus	Effettuare una ricerca in merito alle contenzioni su: - utilizzo - caratteristiche in situazioni di emergenza fattori di rischio	Studio osservazionale	N= 304 pazienti sottoposti a contenzione	- 557 casi registrati di contenzione fisica. - 20 SPDC su 21 hanno fatto uso routinario della contenzione con diversa frequenza di utilizzo: da 1 a 74 casi di contenzione per SPDC
Brutti C, 2006 Ovid PsycInfo	Analizzare i termini "Contenzione" e "contenimento", che nel corso degli anni 1970, sono state al centro del dibattito che ha portato alla chiusura degli ospedali psichiatrici in Italia	Compendio storico antropologico		Viene avanzata l'ipotesi che contenzione e contenimento possano cadere in disuso a seguito del trionfo della psicofarmacologia e della psichiatria biologica.
Degan M, 2004 Scopus	Fornire un quadro generale delle conoscenze, delle opinioni e dei comportamenti del personale infermieristico riguardo la contenzione fisica	Studio qualitativo	N=343 infermieri	- I tipi di contenzione utilizzati sono stati le sponde da letto e le cinghie per arti - Le motivazioni hanno fatto riferimento a disorientamento, agitazione, aggressività e disturbi dell'equilibrio.

				- Il 60,8% degli infermieri ha applicato autonomamente la contenzione senza documentarla. - Il 52,9% degli operatori ha provato disagio nell'applicare gli strumenti di contenzione.
Ljunggren G, 1997 PubMed	Confrontare il tipo di contenzioni utilizzate e la frequenza del suo uso in otto paesi: Danimarca, Francia, Islanda, Italia, Giappone, Spagna, Svezia e Stati Uniti.	Studio osservazionale cross-sectional	N=347211 (campione totale) N=1044 (Campione in ambito italiano)	Frequenza di utilizzo della contenzione fisica emersa: - <9% in Danimarca, Islanda e Giappone, - 15-17% in Francia, Italia, Svezia e USA - 40% in Spagna. La frequenza maggiore è stata registrata tra i residenti più dipendenti e con disabilità cognitiva. Il tipo di contenzione più utilizzata in Italia: sedia che impedisce di alzarsi
Castiglioni R, 1987 Ovid PsycInfo	Esaminare la liceità dell'uso della contenzione in Italia partendo dalla normativa vigente	Compendio etico-giuridico		Argomenti trattati: - regolamento del 1909 in materia di assistenza psichiatrica - leggi n. 180 e n. 833 - "stato di necessità" quale causa di esclusione del reato ai sensi dell'art. 54 del Codice penale.